



## GIOCHI...AMO L'ASSO I CHIMICI INCONTRANO IL LAVORO



Il 17 maggio si è concluso il progetto 2012 di alternanza scuola-lavoro dei Periti Chimici dell'Istituto Sobrero, ospiti del plant Solvay di Spinetta Marengo. I giovani hanno affrontato un articolato percorso formativo, finalizzato all'acquisizione di conoscenze aggiuntive rispetto alla didattica tradizionale. Si è parlato, quindi, di polimerizzazione, di struttura dei materiali, di prodotti aziendali, del funzionamento degli impianti e dei laboratori, di metodi e strategie per realizzare e presentare una tesina scientifica, delle modalità di ricerca e selezione del personale utilizzate in Solvay. Infine, tutti i ragazzi hanno potuto visitare, a rotazione, i molteplici laboratori. Stefania Novello – tutor aziendale – tiene a sottolineare come l'intenzione fosse quella di presentare, ai giovani studenti, il Plant nella sua interezza,



## SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY

offrendo inoltre tutti gli strumenti necessari per la comprensione degli input ricevuti.

Stefano Bigini, Direttore dello Stabilimento Solvay di Spinetta Marengo, ha dato il benvenuto ai 70 studenti. Nel ricordare l'impegno della società in tutte quelle iniziative orientate a creare relazioni tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione superiore e universitaria, ha rivolto ai giovani diplomandi un augurio per il prossimo traguardo. Ha ricordato la valenza della sessione pomeridiana, a loro dedicata, incentrata sulla simulazione di un colloquio di selezione.

*“È stata una bella esperienza, ho imparato cose nuove che, all'inizio, non mi aspettavo di sentire e di vedere” (Yaguene Fyrdaousse); “Ritengo che sia stata un'occasione importante per capire cosa potrò fare con il mio titolo di studio” (Dario Giglione); “Lo rifarei, in particolare le visite nei laboratori. La cosa più difficile è stata presentare la tesina finale” (Giorgia Imarisio); “Penso che questa esperienza mi sarà utile per il futuro, in quanto spero di lavorare in Solvay o in un'azienda simile a questa” (Andrea Rosato).*

Anche i docenti, che sin dalla prima edizione accompagnano e sostengono il progetto, hanno espresso il proprio compiacimento per il nuovo obiettivo raggiunto.

Filomena Cristaldi ha sottolineato come, per la prima volta dopo tanti anni, l'Istituto Sobrero sia nuovamente riuscito a formare due classi terze Periti Chimici: *“Questo è il segnale che la continuità e la coerenza della collaborazione con Solvay rappresentano per noi un valore aggiunto”.*

*“Anche durante l'Open Day – sostiene Emanuele Melis – molti genitori chiedono di essere rassicurati circa il proseguimento dell'alternanza scuola-lavoro”.*

Non dimentichiamo, inoltre, la ricaduta concreta per gli studenti. *“Molti di loro – ricorda Claudia Pasini – sono stati assunti in Solvay una volta conseguito il*



## SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY

*diploma, a conferma di quanto sia importante prendere confidenza con il mondo del lavoro durante il percorso scolastico”.*

Infine, concludono i docenti, in questo tipo di opportunità tutti i ragazzi hanno la possibilità di esternare capacità e competenze che non trovano spazio nel contesto scolastico, mostrando attitudini meno curriculari ma altrettanto indicative di vivacità intellettuale e ragionamento logico.

Parallelamente a quanto svolto con le due classi terze, 10 giovani della quinta Periti Chimici hanno sperimentato le proprie competenze affiancando i tecnici di laboratorio Solvay nelle attività di analisi.

Infine una classe quarta ha trascorso il proprio periodo di alternanza scuola-lavoro presso il Centro Ricerche Solvay di Bollate.

Quest’anno è stata, inoltre, inaugurata una pagina Facebook che ha accompagnato giorno per giorno studenti, docenti, genitori e tutor, nelle attività intraprese, raccogliendo puntuali commenti, foto e video.

In occasione della giornata conclusiva, Veronica Cremonese (Direzione comunicazione-immagine Federchimica) ha presentato il ruolo e le ricadute della chimica nella vita di tutti i giorni; l’importanza di percorsi scolastici orientati alla chimica; nonché le opportunità professionali che il settore continua ad offrire ai giovani nonostante l’attuale congiuntura economica.

Massimo Barbadoro – Assessore Provinciale al Lavoro – ha ricordato l’impegno della provincia nel consolidare la relazione tra le scuole del territorio e il tessuto industriale e nel sostenere i progetti più virtuosi, come quello che sin dal 2007 ha unito l’eccellenza scolastica del dipartimento di chimica dell’Istituto Sobrero e la Solvay di Spinetta Marengo.

Nel corso della giornata è stato presentato il nuovo nome che accompagnerà nel futuro il progetto di collaborazione tra Solvay e Sobrero.

**GIOCHI...AMO L’ASSO**, acronimo delle parole che meglio rappresentano lo spirito del progetto: GIOVANI, CHIMICA, AMORE (ndr. inteso per la chimica), LAVORO, ALTERNANZA, SOBRERO, SOLVAY.



## SOLVAY SPECIALTY POLYMERS ITALY

Paolo Bessone ha ricordato ai futuri periti come il progetto operi su tre dimensioni: incontrare e conoscere i giovani e, quindi, mantenere con loro un canale di comunicazione; aprire le porte dell'azienda e offrire opportunità di crescita culturale e di acquisizione di competenze utili per un corretto inserimento nel mercato del lavoro; intercettare giovani talenti a cui offrire un'opportunità professionale. *“La Solvay di Spinetta Marengo dal 2007 ad oggi ha assunto 25 chimici provenienti dal Sobrero. Questo è il segnale tangibile di come l'investimento delle imprese nel mondo della scuola possa tradursi in concrete opportunità occupazionali orientate ai giovani del territorio”.*

